

BREVI

Giudici tributari in campo per i terremotati dell'Emilia. È stato aperto un c/c bancario presso la Cassa di Risparmio di Ferrara per raccogliere i contributi a favore delle zone terremotate. Questi gli estremi per il bonifico: c/c n. 01/000/00037578 Associazione Magistrati Tributari «AIUTITERREMOTO» IBAN IT17 k061 5513 0000 0000 0037 578.

Gli avvocati penalisti, i civilisti, i giuristavoristi, i tributaristi e gli avvocati della famiglia e dei minori: la specializzazione dell'avvocato come garanzia per il cittadino della specifica competenza di chi lo assiste. Per illustrare l'iniziativa sulle specializzazioni e darvi ufficialmente corso, le Associazioni specialistiche convocano una conferenza stampa che si terrà il giorno 3 luglio 2012 alle ore 14,30, in Roma in via Banco di Santo Spirito 42 (sede dell'Unione Camere penali italiane).

Venerdì 6 luglio, presso la Sala Pio X-Borgo S.Spirito, 80 ore 9,30 a Roma, si terrà il seminario organizzato dal Cnfsu «La revisione del sistema fiscale: considerazioni e proposte sull'abuso del diritto e il contenzioso tributario». Partecipano, tra gli altri, Maurizio Leo, presidente della Commissione parlamentare di vigilanza sull'Anagrafe tributaria e Fabrizia Lapecorella, direttore generale del Dipartimento delle Finanze.

«**Se non riceveremo** concrete risposte dalla regione Sicilia saremo costretti a bloccare i pagamenti degli stipendi dei nostri dipendenti (oltre 10 mila lavoratori) già dal mese di agosto e non escludiamo ripercussioni sui livelli

occupazioni del settore e sulla corretta erogazione dei servizi». È questo l'appello alle istituzioni regionali promosso da Confindustria Sicilia e Fise Assoambiente, l'Associazione che rappresenta in Confindustria a livello nazionale le imprese che operano in campo ambientale. L'ammontare totale dei mancati pagamenti delle pubbliche amministrazioni verso le imprese che gestiscono i servizi di igiene ambientale a livello nazionale si aggira, affermano le associazioni, attorno ai 5 miliardi di euro e nella sola Sicilia tocca la quota record di un miliardo.

L'incorporazione dell'Agenzia del territorio nell'Agenzia delle entrate suscita viva preoccupazione nella Confedilizia. «A nostro parere, e per i fini di un ordinato stato di diritto», dice una nota, «la terzietà dell'organo deputato alla formazione degli estimi va infatti valorizzata e non certo totalmente annullata, come il governo fa con il decreto legge 27 giugno 2012, n. 87, pubblicato in Gazzetta. Nella circostanza, va anzi riproposto con forza il problema già più volte sottolineato dalla Confedilizia: quello della previsione di un rigoroso controllo di merito oltre che di legittimità sugli accertamenti catastali, già oggi totalmente mancante a proposito delle tariffe d'estimo».